

Discipline dello Spettacolo e Grandi Eventi

Armando Rotondi

CdL

Scienze del Turismo

Teatro antico: Teatro Greco

- La nascita del teatro greco
- Il teatro greco nasce “da coloro che intonano il Ditirambo” (Aristotele)
- Forme: tragedie; dramma satiresco; commedie
- Valore religioso – rituale – sociale (cfr. Van Gennep – Turner)

Gli elementi della struttura teatrale

- Anfiteatro – Orchestra - Scena



Le maschere



La struttura della tragedia

- Prologo – tutto ciò che avviene prima dell'ingresso coro
- Parodo – Ingresso coro
- Episodi
- Stasimi – intermezzi tra i vari episodi
- Esodo – parte conclusiva

I tre grandi: Eschilo

La *Hybris* dell'uomo e la punizione divina

Eschilo scrisse probabilmente una novantina di opere, ma di queste ne sono giunte ai giorni nostri solo sette:

- I Persiani (rappresentata nel 472 a.C.)
- Sette contro Tebe (rappresentata nel 467 a.C.)
- Supplici (rappresentata nel 463 a.C.)
- Prometeo incatenato (rappresentata tra il 470 e il 460 a.C.)
- Orestea - trilogia (rappresentata nel 458 a.C.)
- Agamennone
- Coefore
- Eumenidi

I tre grandi: Sofocle

L'uomo e il conflitto con il fato

- Aiace fra il 450 e il 442 a.C.
- Antigone 442 a.C.
- Trachinie fra il 438 e il 429 a.C.
- Edipo re fra il 429 e il 425 a.C., vince il secondo premio
- Elettra fra il 418 e il 413 a.C.
- Filottete 409 a.C., vince il primo premio
- Edipo a Colono 406 a.C., rappresentata postuma nel 401 a.C., vince il primo premio
- I cercatori di tracce (dramma satiresco)

I tre grandi: Euripide

Realismo e umanizzazione

Delle 92 opere da lui scritte, ce ne sono giunte solo 19:

- Alceste 438 a.C., vince il secondo premio
- Medea 431 a.C., vince il terzo premio
- Ippolito 428 a.C., vince il primo premio
- Gli Eraclidi fra il 430 e il 427 a.C.
- Andromaca fra il 429 e il 425 a.C.
- Ecuba 424 a.C.
- Le Supplici 422 a.C.
- Eracle 415 a.C.
- Le Troiane 415 a.C., vince il secondo premio
- Elettra 413 a.C.
- Ifigenia in Tauride 413 a.C.
- Elena 412 a.C.
- Ione forse 412 a.C.
- Le Fenicie fra il 411 e il 409 a.C., vince il secondo premio
- Oreste 408 a.C.
- Ifigenia in Aulide 403 a.C., vince il primo premio
- Le Baccanti 403 a.C., vince il primo premio
- Ciclope (dramma satiresco) datazione molto incerta, forse il 427 (?) a.C.
- Reso (tragedia di scarso valore, scritta probabilmente da un imitatore nel IV secolo a.C.)

Dramma satiresco



Commedia greca

(da *kòmos* – *ode*: corteo festivo – canto)

- Commedia Attica Antica (Arstofane): satira politica sociale molto forte (es. contro Socrate e l'educazione ne *Le nuvole*)
- Commedia di mezzo (Antifane, Anassandride, Alessi)
- Commedia Attica Nuova (Menandro): l'uomo greco non più libero cittadino della *polis*, ma suddito.

Per Aristotele la commedia non trova il suo apice nella catarsi, ma nel “ridicolo”, ovvero nel ridere di una certa tipologia di persone.

Teatro Antico: Teatro Latino

- Forme protoletterarie
- Commedia (palliata e togata)
- Tragedia (coturnata e praetexta)
- Mimo
- Pantomima

Atellana



Forme preletterarie

- Farsa Fliacica (magno-greca) – in parte improvvisata con attori e mimi
- Atellana – dalla città campana di Atella, importata a Roma verso il 391 a.C.
- Fescennini – in origine feste per il raccolto, forma sboccata e lucenziosa
- Satura – da *satura lanx*, misto di danza, musica e recitazione

La commedia latina: Plauto

Contaminatio, agnizione, metateatro, *vis comica*,
importanza dei prologhi

- Amphitruo (Anfitrione)
- Asinaria (La commedia degli asini)
- Aulularia (La commedia della pentola)
- Bacchides
- Captivi (I prigionieri; è l'unica commedia senza vicende amorose)
- Casina (La ragazza dal profumo di cannella)
- Cistellaria (La commedia della cesta)
- Curculio (Gorgoglione, propriamente verme roditore del grano)
- Epidicus (Epidico)
- Menaechmi (I Menecmi) - Il fortunato prototipo di tutte le "commedie degli equivoci".
- Mercator (Il mercante)
- Miles gloriosus (Il soldato spaccone) - La commedia, considerata uno dei capolavori di Plauto, mette in scena un servo arguto, Palestrione, e un comiccissimo soldato fanfarone, Pircopolinice. Lo schema di fondo è quello abituale - un giovane si affida al servo per sottrarre a qualcuno la disponibilità della ragazza amata - ma l'esecuzione prevede un gran numero di brillanti variazioni.
- Mostellaria (La commedia del fantasma)
- Persa (Il persiano)
- Poenulus (Il Cartaginese)
- Pseudolus (Pseudolo)
- Rudens (La gomena)
- Stichus (Stico)
- Trinummus (Le tre monete)
- Truculentus (Lo zoticone)
- Vidularia (La commedia del baule)

La commedia latina: Terenzio

- Andria
- Hecyra
- Heautontimorumenos
- Eunuchus
- Phormio
- Adelphoe

La tragedia romana

- Influenzato dalla tragedia greca: Ennio, Pacuvio e Accio (solo frammenti)
- Seneca (I. sec. d.C.). 9 tragedie

Seneca

Le tragedie ritenute autentiche sono nove (qualche dubbio sussiste per l'Octavia), tutte di soggetto mitologico greco.

- L'Hercules furens
- Le Troades
- Le Phoenissae
- La Medea

- La Phaedra
- L'Oedipus
- L'Agamemnone
- Il Thyestes
- Nell'Hercules Oetaeus (Ercole sull'Eta, il monte su cui si svolge l'evento culminante del dramma).

Teatro Medievale

Il teatro dei secoli senza teatro

Premessa il teatro tra Paganesimo e
Cristianesimo

Con il *De spectaculis* Tertulliano si schiera contro
la partecipazione agli spettacoli del teatro,
dell'anfiteatro e del circo

Teatro Medievale

I principali luoghi teatrali:

1. La chiesa. Durante le funzioni religiose, si cominciò a mettere in scena i passi del vangelo commentate dal sacerdote
2. La piazza.

Non si utilizzano edifici teatrali come li intendiamo attualmente

Teatro Medievale

Le tipologie

- Il mistero, dal latino medievale misterium (cerimonia), è un genere teatrale apparso durante il Basso medioevo. Prevedeva l'utilizzo del verso e della lingua volgare. Raccontavano storie e leggende che l'immaginazione e la credenza popolare avevano nutrito. La rappresentazione scenica prevede soggetti tratti soprattutto dalla Bibbia, tra cui uno dei più comuni era la Passione di Cristo.
- La sacra rappresentazione. Nasce dall'antifona (canto liturgico)
- Morality plays erano forme di drammatizzazione a carattere didattico e religioso che nacquero in Inghilterra a partire dalla fine del '400 agli inizi del '500. Nascono dalla danza macabra (irruzione della morte nella vita dell'uomo e conseguente terrore che provoca la condanna dei peccati), e dall'ars morendi (motivo del viaggio e del rito di purificazione nella certezza finale della redenzione).

Teatro Medievale

Carnevale e Riti Carnascialeschi

- Origine pagana dai Saturnalia romani o dalle Dionisiache greche
- Rito apotropaico e funzioni delle maschere

Temporaneo scioglimento dagli obblighi sociali e dalle gerarchie per lasciar posto al rovesciamento dell'ordine, allo scherzo e anche alla dissolutezza. Da un punto di vista storico e religioso il carnevale rappresentò, dunque, un periodo di festa ma soprattutto di rinnovamento simbolico, durante il quale il caos sostituiva l'ordine costituito, che però una volta esaurito il periodo festivo, riemergeva nuovo o rinnovato e garantito per un ciclo valido fino all'inizio del carnevale seguente.